



Regno d'Italia
Comune di Bologna

Questo giorno di lunedì 16 - sedici -
del mese di Dicembre dell'anno 1895 (novanta
cinque)

Tornata I

della sessione consigliere straordinaria
che si apre oggi stesso

Presidenza

del Sindaco d. comm. Alberto Dallolio

La Giunta municipale ha deliberato
per oggi l'apertura di una sessione stran-
dinaria del Consiglio; e in data 14 cor-
rente si sono spediti gli inviti ai Si-
gnori Consiglieri in senso all'ordine del
giorno contenente gli oggetti da trattarsi
che ascendono a 16.

Trascorsa l'ora stabilita, si procede al
l'appello nominale, da cui risultano pre-
senti i Signori:

per la Giunta

1. Dallolio d. comm. Alberto Sindaco. Presidente
2. Bernardini ing. Gustavo Assessore
3. Cosletti gen. comm. Achille
4. Tolazzi conte cav. Francesco

5. Morichiani ing. cav. Francesco Assessor
6. Pedrazzi avv. cav. Giuseppe
e per Consiglio
7. Acri prof. cav. Francesco
8. Albertoni prof. Pietro
9. Ambrosini avv. Raimondo
10. Anzoletti avv. Antonio
11. Barassano avv. Gio Battista
12. Bedetti col. cav. Angelo
13. Bentivoglio conte ing. Annibale
14. Blesio d. Francesco
15. Bilibisio Giovanni
16. Casazza conte d. cav. Francesco
17. De Vincenzi avv. Diomedes
18. Facchini Luigi Armando
19. Forstè Gio Battista
20. Ghelli avv. Raffaele
21. Gillini avv. cav. Alberto
22. Galassi conte cav. Paolo
23. Morberti Caspeggi mar. cav. Francesco
24. Manarri avv. Antonio
25. Marsigli conte Annibale
26. Melotti s. Giulio
27. Melani d. Adolfo
28. Murri prof. cav. Augusto



29. Meri ing. Alessandro
30. Ottani Luigi
31. Paisacchi prof. comm. Enrico
32. Peli ing. Augusto
33. Reguoli prof. comm. Oreste
34. Respighi Gaetano
35. Righi prof. cav. Augusto
36. Riroli ing. Luigi
37. Sanguinetti comm. Cesare
38. Sassiomba avv. Achille
39. Unguoli ing. Filippo
40. Turchini ing. comm. Cesare

È giustificata l'assenza degli assessori:
Madaluni avv. cav. Ettore, Pini avv. cav. Enrico
e del conf. Brini prof. Giuseppe, Sacchetti
ing. comm. Gaetano, Sani reg. cav. Nic.
Cecchi, Vaccini d. comm. Gaetano.

La seduta è legale e il sindaco, nel di-
staccarla aperta, nomina a verificatori
delle votazioni i conf. Sassiomba, Ott.
Bertoni e Maurani.

Entrò l'ass. supplente Mojani cav.
Aldo: presenti 41.

Cressis

È entrato il conf. Bombieri prof. comm.

Luigi: presenti 42

Omissis

Sono entrati i conf. Pochi mese Tommaso e Socini di Carlo: presenti 44

Omissis

È entrato il conf. Silvani prof. cav. Antonio: presenti 45,

Omissis

Sono entrati gli assessori supps. Micheli av. Luigi e Massei conte cav. Francesco: pres. 47. — Omissis

N. 3 dell'ordine del giorno:

Proposta di modificazione al piano regolatore edilizio sulla parte che riguarda il viale di circonvallazione e la strada interna lungo la murata di cinta fra la barriera di fronte alla Piccola Velocità e il grande piazzale a Porta Galliera

Si legge il seguente riferimento:

«L'ufficio di Edilità, avendo presa in esame quella parte di piano regolatore che si riferisce al viale di circonvallazione e alla strada interna lungo la murata di cinta fra la barriera di fronte alla

piccola velocità ed il grande piazzale a
Porta Galliera, ha ritenuto convenientemente propor-
re le modificazioni che risultano indica-
te negli appositi tipi, colle quali, senza altera-
re sostanzialmente l'andamento del piano
si otterrebbe da un lato una sensibile ridu-
zione nelle spese di esproprio che il Comu-
ne dovrebbe incontrare, e dall'altro un
accrescimento nell'area da alienarsi a so-
gno di fabbricazione sul lato di tramontana
della via interna lungo la cinta attuale.
La variante proposta, segnata nei
tipi in tinta blu, mentre le linee in
tinta rosa indicano il progetto primiti-
vo già approvato, consiste nel proseguire
il lato sud della via di circosvallo
fino al piazzale della piccola
velocità riducendone la larghezza del
traliccio tratto a quella del ristorante
attuale a levante verso via Galliera,
e nello spostare verso sud l'asse della
via interna, lungo il muro di cinta
di metri 4,60 sopprimendo i portici
e lasciando inalterata la larghezza di
10 metri assegnata alla detta via.

Con tale modificazione si allarga
la rosca fabbricabile posteriore alle case
ed alle officine esistenti sul lato sud del
viale di circonvallazione, e si rende
più conveniente per i proprietari
l'acquisto dell'area ed i conseguenti
lavori di collegamento colle loro fabbriche
attuali. Tanto è ciò vero che si sono già
avute proposte al riguardo da parte dei
proprietari medesimi, rispetto alle quali
però la Giunta ha creduto di soprassedere
riserbandosi di prendere le sue delibera-
zioni quando la proposta variante
sia approvata.

Nessun pregiudizio poi si reca al
progetto primitivo, giacché non può ri-
ttersi tale il restringimento del piccolo
spazio di viale di circonvallazione dal
l'angolo verso est al largo o piazzale
davanti alla barriera, né la soppres-
sione del portico della via interna, es-
sendo già stata adottata tale modifi-
cazione per altre strade del piano di ri-
sanamento e di importanza assai mag-
giore di questa.

L'indicato spostamento dell'asse non
dissidei necessariamente al prolungamen-
to della strada interna al di là della rea-
le monumentale della Montagnola, sebbene
quasi la larghezza si riduca a metri 15,40,
perché per la corrispondenza con un lato del
piazze esterno e per la brevità di tale trat-
to, che ha termine alla chiesa di via del
Borgo, la riduzione sarà inevitata.

La proposta di modificazione fu sotto-
messa all'esame della Commissione
edilizia, la quale non esitò ad avvaler-
sene col suo voto; e la Giunta ritenen-
do, per le accennate considerazioni, che
la proposta stessa si raccomandasse non
solo dal lato edilizio ma anche dal lato
finanziario, la presentò al Consiglio perché
la sanzionasse col seguente partito:

Il Consiglio
riferendo la precedente sua delibera-
zione 7. Gennaio 1886 relativa al pia-
no regolatore edilizio nella parte che
si riferisce al viale di vicinariato
etc e alla strada interna lungo
la muratura di cinta fra la barriera di

in forza della piccola velocità e il principale
a porta Gallura, approva la variante al
piano stesso quale risulta segnata in
tanta blue dagli appositi tipi in data
di Giugno 1895 e firmati dall'Ingegnere
a Capo del Comune, ed autorizza la Giunta
al seguito degli atti occorrenti a rendere
definitiva ed eseguibile la variante stessa.

Messo ai voti il partito proposto, il Sindaco
lo dichiara approvato all'unanimità.

Ommissis.

Atto letto ed approvato nella seduta consi-
gliare del 30 Dicembre 1895.

f.lli D'Albalis - Alfonso Calzoni - Medardo
Purari Seg.

Per estratto conforme agli effetti degli art. 161
della legge Comunale e Provinciale e 77 del
relativo regolamento. Il Sindaco.

f.lli D'Albalis

N. 905 P. 2. Bologna 6 Febbraio 1896.

Visto ed approvato dalla Giunta Provinciale

Amministrativa nelle sedute del 5 Febbraio 1896.

p. Il Prefetto

f.lli P. Veyron

